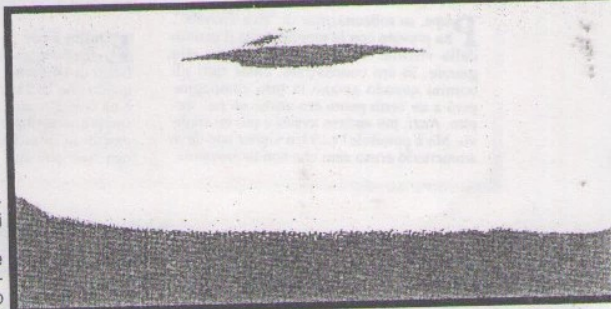
"SI', IO LI HO VISTI ERANO FATTI COSI'..."

DALLE VISIONI DI PLINIO AGLI ATTERRAGGI ALLO STADIO. E POI UNA TESTIMONE DIRETTA: ECCO COSA RACCONTA CHI I MARZIANI LI HA GUARDATI DA VICINO

Il primo a vederli fu Plinio il Vecchio (23-79 d.C.), che per descrivere gli oggetti luminosi che di tanto in tanto solcavano il cielo coniò il termine "clipei ardentes": scudi infuocati. L'ultimo a crederci è Michael St. Lawrence, assicuratore della Florida, che ha già venduto più di 11mila polizze contro il rischio di rapimento da parte degli extraterrestri. Costa 20mila dollari l'anno e prevede un risarcimento fino a 10 milioni di dollari: unica clausola, la richiesta di risarcimento deve essere controfirmata dall'alieno.
Il primo avvistamento italiano d'epoca moderna risale al 14 agosto 1947, dieci giorni dopo il primo avvistamento in assoluto, il 24 giugno, del pilota americano Kenneth Arnold. Il più affollato avvenne il 27 ottobre del '54 allo stadio Comunale di Firenze, durante l'incontro Fiorentina-Pistoiese, davanti a circa 10mila spettatori (partita sospesa e poi finita 6-2 per i viola).
Oltre al famosissimo black-out di New York, ce ne fu uno anche a Napoli, registrato dal quotidiano "Paese Sera" nel 1966: «...Un globo luminoso è apparso nel cielo, in direzione di Capri, pochi istanti prima che la luce elettrica si affievolisse per poi spegnersi del tutto».
Ma anche "Teresa" ha trovato la sua testimonianza inedita su un doppio incontro ravvicinato. Protagonista una maestra romana di 28 anni, F.I. (che vuole restare anonima per paura di perdere il lavoro): «La prima volta avevo 10 anni, ero in auto con i miei al ritorno dalle vacanze da Gaeta. Improvvisamente nel cielo davanti a noi apparve un disco scuro grosso quanto il sole e restò lì a lungo, poi scomparve di colpo. Il giorno dopo ne parlarono anche i giornali». Ma non finisce qui: «Esattamente dieci anni dopo tornarono a trovarmi. Ero in campeggio e li vidi solo io, ma questa volta ero abbastanza grande per restare scioccata. Dovetti andare anche dall'analista...».

Alcuni avvistamenti di Ufo. In alto E.T.

IL MAGMA (NASCOSTO) DI ALIEN

Tra le tante di "Alien", questa era una scena davvero "forte": la protagonista del film, Ripley (l'attrice Sigourney Weaver), che lottava con un magma inquietante. Tanto inquietante che il regista inglese, Ridley Scott, decise di darci un taglio e bocciarla in fase di montaggio. Ora la vedremo, quella scena, nella rubrica "Cinema raro", all'interno di *Effetto cinema* (Raiuno, domenica ore 23.30).

IL SECOLO XIX
Televisione & Tempo Libero
Teresa
supplemento gratuito de IL SECOLO XIX

Direttore responsabile: Gaetano Rizzuto
"Teresa" *è un settimanale ideato da* Giorgio Dell'Arti *e realizzato dai giornalisti della* Vespina Edizioni *(tel. 06/7045.2371):*
Stefano Pacifici *(Capo della Redazione)*
Teresa Corsaro, José De Arcangelo, Federica Piccini.
Progetto grafico: Giancarlo Montelli. *Grafica:* Giordano Anzellotti.
Foto: Pina Di Cola, Master Photo, Iberpress, Vision, Dufoto, Paolo Suriano, Team, Grazia Neri, Ufficio Stampa Rai.

Testata di proprietà della Società Editrice Il Messaggero SpA
Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 224/92 dell'8/4/1992

Direzione e Amministrazione
Genova 16122 - Via Varese, 2
Tel. 010/53881 - Fax 6986532

Stampa: Rotoeffe srl Ariccia, via Variante di Cancelleria snc

Pubblicità
PUBLIRAMA conc. pubbl. locale
Genova - Via Sauli, 39 - tel. 010/53641
AREA NORD S.p.A. conc. escl. pubbl. nazionale
20100 Milano, via Tucidide 56/1
Tel. 02/7000.3302

di Vittorio Di Mambro

Alba Parietti, è noto, non farà il film con **Tinto Brass**. Quest'ultimo, però, commenta su "la Repubblica": «Ho letto con piacere che farà "Il macellaio" (*la nuova pellicola di Aurelio Grimaldi, ndr.*), come attrice non so se funzionerà e come sarà diretta, ma come bistecca va benissimo».

Pupo, su sollecitazione di "Eva Tremila", ha provato con la moglie Anna il cerotto della virilità: «Alla grande. Proprio alla grande. Io ero concentrato, come tutti gli uomini quando amano la loro compagna, però a un certo punto ero anche un po' stupito. Anzi, più andavo avanti e più mi stupivo. Ma è possibile? (...) Un vigore tale devo ammetterlo erano anni che non lo provavo».

Emilio Fede su Berlusconi e Di Pietro: «Qualunque cosa possa fare lui nei confronti di Di Pietro sarà sempre al di sotto di quello che Di Pietro merita. Berlusconi non è un uomo capace di vendette. E questa è la sua più straordinaria virtù. Oltre a quella di essere un intuitivo pazzesco. Quando dice una cosa può star sicuro che poi si avvera. Questa battaglia contro Di Pietro può farla solo uno con le palle sotto. Io non ho mai conosciuto uno grande come lui» ("Sette").

Cecilia Dazzi, 26 anni, ex "ragazza del muretto" e attrice emergente, così si descrive a "Panorama": «Sono trasversale, altalenica, amo le geometrie multiple. Leggo la Bibbia e i diari di Frida Kahlo».

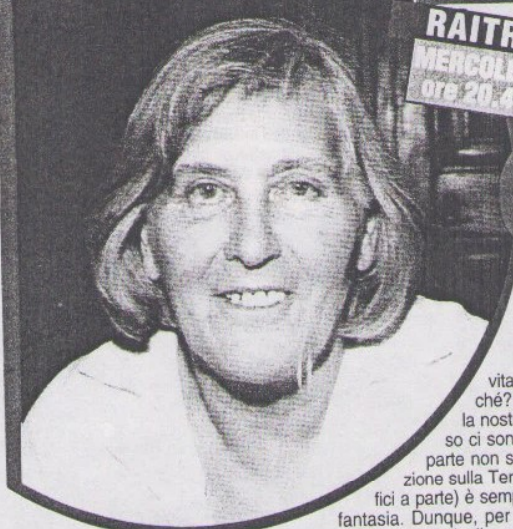
Ecco come **Melba Ruffo** venne conquistata dal marito Fulco: «Non potrò mai dimenticare che mi ha fatto la corte più economica del mondo, ma anche la più poetica. Mi ha regalato non fasci di rose, ma carciofi» ("Tv Sette").

Niente pregiudizi e tabù sessuali per **Benedicta Boccoli**: «È vero! Con il mio uomo ho una vita sessuale molto bella, completa e senza tabù. Io credo che il sesso sia molto importante in un rapporto. Nella vita di coppia sono molto fedele, voglio appartenere solo ad un uomo: il mio!» ("Vip").

Per conquistare **Luana Colussi** ci vuole tanta pazienza: «Vedi, se un uomo mi piace, aspetto che si faccia avanti, ben sapendo che devo incoraggiarlo. E qui sta il difficile perché non sono mai molto chiara nei miei messaggi silenziosi. Così l'approccio diventa una fatica e va avanti solo se lui non si stanca troppo presto dei miei modi complicati. Del resto non mi piacciono le persone abituate a concludere subito. Non

GLI OSPITI DELLA SETTIMANA

RAITRE
MERCOLEDI ore 20.40

«Forme di vita nell'universo? Lo dice il calcolo delle probabilità». Ma non è questa l'unica "eresia" dell'astrofisica Margherita Hack, che da ragazza fu campionessa di atletica

Il bel pastore tedesco Dick non c'è più. Ha lasciato la sua padrona qualche anno fa, ma Margherita Hack non è rimasta senza amici: tra i tanti, l'astrofisica ci mette anche E.T. «Sono più che certa che esistano forme di vita anche su altri pianeti - ha recentemente affermato - Perché? Ma perché è logico, è il calcolo delle probabilità: solo nella nostra galassia ci sono 3 o 400 miliardi di stelle, e nell'universo ci sono centinaia di miliardi di galassie. Volete che da qualche parte non si siano ricreate le condizioni che hanno originato l'evoluzione sulla Terra?». Il pregio maggiore di questa studiosa (meriti scientifici a parte) è sempre stato di non permettere che la scienza cancellasse la fantasia. Dunque, per lei c'è vita nello spazio? «Oh, intendiamoci. Su Marte avrebbero individuato degli organismi unicellulari, mica Alba Parietti».

Dibattuta tra lo sport...

Margherita Hack, 75 anni, fiorentina, è sempre stata una scienziata "eretica". Studiava già fisica stellare e spettroscopia all'università di Firenze quando vinse il Campionato nazionale per università nel salto in lungo e nel salto in alto. E nelle stesse specialità, tra il 1939 e il 1945 fu medaglia di bronzo ai campionati italiani di atletica leggera. Lo sport è sempre stato una sua grande passione, e anche oggi - nonostante la veneranda età - non rinuncia alla quotidiana passeggiata in bicicletta. Altre passioni, il nuoto, la pallavolo e l'atletica.

...e la voglia di rompere le scatole

Per tanti la Hack, attualmente responsabile dell'osservatorio di Trieste, è una bella rompiscatole. Non sopporta di farsi imbalsamare nel ruolo accademico e continua a frequentare i cenacoli più irriverenti (anche televisivi) e a non lesinare le sue battute da toscanaccia: due anni fa riuscì a farsi censurare persino da Piero Chiambretti e Paolo Rossi, che tagliarono da "Il laureato" una sua battuta su Berlusconi. Anche maghi e paragnosti la vedono come il fumo agli occhi, solo perché si diverte ad abbattere superstizioni e luoghi comuni e a smontare pezzo dopo pezzo i "miracoli" del paranormale. Per riuscirci meglio ha aderito al Cicap, il Comitato italiano per il controllo sulle affermazioni del paranormale guidato da Piero Angela (*Condominio Mediterraneo*, Raitre, mer, 20.40).

PLACIDO DOMINGO, TENORE RUBACUORI

Un cantante lirico spagnolo in vetta all'hit parade dei seduttori latini

Cantante lirico, attore (d'opera e di cinema), direttore d'orchestra. Tra i Tre tenori che sbancano ai botteghini e nelle hit parade, Placido Domingo è il più classico: difficilmente lo vedremo prendersi in giro a *Mai dire goal*, come il collega José Carreras, o sulle copertine dei giornali scandalistici come Big Luciano Pavarotti. Unica concessione alla musica "profana", un viaggio tra le colonne sonore della Disney. Per essere un divo, è un divo: in una mostra fotografica dedicata al mito del latin lover, Domingo si è piazzato dietro a Antonio Banderas, Joaquim Cortes e Alessandro Gassman. Ma il tenore di Madrid, che oggi ha 56 anni e uno dei capitali più grossi di Spagna (con ville faraoniche a Barcellona e Acapulco, case a Vienna e a Montecarlo), vuole essere ricordato so[...] prattutto come grand[...] intèprete: nel dicemb[...] del '94, quando festeg[...] giò le "nozze d'argen[...] con l'Arena di Veron[...] cantando arie dell'Ai[...] dell'Otello e della Boh[...] me, ricevette un appla[...] so finale di 39 minu[...] (*On the road*, Raitr[...] dom, 20.00).